L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT II - LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

COMUNICATO STAMPA

SANZIONATA IMPORTAZIONE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DI ORIGINE ITALIANA

Genova, 30 aprile 2021 – L'importazione di 275 unità di monocondensanti (pompe di calore), prodotte in Cina, è stata oggetto di un'attenta verifica da parte dei funzionari della sezione di Voltri dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

La merce, importata da una ditta lombarda, era stivata in un container sbarcato nel porto di Genova-Pra' e riportava sugli imballaggi il solo indirizzo dell'azienda italiana unitamente alla scritta "An Italian Company", senza alcun riferimento alla produzione del bene in territorio cinese.

Configurandosi la "fallace indicazione di origine", ADM ha notificato una sanzione dell'importo di 20 mila euro all'importatore il quale, prima di commercializzare gli apparecchi di condizionamento, dovrà obbligatoriamente apporre sulle confezioni un'etichettatura riportante l'indicazione "Made in China".

La normativa opera una distinzione tra due categorie di violazioni:

- il falso "Made in Italy", riportato su beni prodotti all'estero (anche con diciture alternative del tipo: "tutto italiano", "100% italiano"), costituisce reato di competenza della magistratura;

- la c.d. "fallace indicazione di origine", riscontrata quando il marchio induce il consumatore a ritenere che il prodotto sia di origine italiana senza che lo stesso sia accompagnato da indicazioni precise ed evidenti sull'origine, può essere passibile di sanzioni amministrative da 10 mila a 250 mila euro.

La tutela del Made in Italy dalle frodi rientra tra le principali mission di ADM.